



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 12/12/2016**

*Articoli pubblicati dal 10/12/2016 al 12/12/2016*

## SMOG, ORDINANZA SOLO MARTEDÌ

Confusione sui dati / Antonelli: Busto non è messa male, vista la sua posizione

## Smog, ordinanza solo martedì

CONFUSIONE SUI DATI Antonelli: Busto non è messa male, vista la sua posizione

**BUSTO ARSIZIO** - Nessuna ordinanza per stoppare auto e ridurre il riscaldamento, per ora.

Il sindaco **Emanuele Antonelli** attende comunicazioni dalla Regione, ma ritiene che il giorno chiave possa essere martedì 13 dicembre. Stando ai suoi calcoli, devono passare dieci giorni di superamento delle soglie limite di Pm10 per agire. Arpa Lombardia, invece, per chi ha aderito ai suoi protocolli prevede otto giorni. Antonelli dice di avere sottoscritto un protocollo in settembre, ma Busto Arsizio non compare tra i Comuni firmatari nel sito di Arpa.

«Siamo a quota 66 per il Pm10, la cui soglia è fissata a 50 mg/m<sup>3</sup> - spiega ieri il sindaco - Oggi è il sesto giorno di superamento, al decimo, ovvero il 13 dicembre, scatteranno misure di divieto per le auto non dotate di filtri antiparticolato. Dovremo diramare direttive più stringenti anche sul riscaldamento, ma ritengo che abbassare di un grado la temperatura non sia così efficace. Mi piacerebbe capire come si fa a controllare e a cogliere la differenza. Comunque, venerdì 16 avremo pioggia e sabato 17 neve, quindi tutto in una settimana dovrebbe rientrare». Non è preoccupato? «Il bollettino giornaliero sulla qualità dell'aria dà il Pm10 in zona Accam a 66 mg/m<sup>3</sup>. Siamo stretti fra Malpensa, Autolaghi, Pedemontana, forse la cosa più pulita che abbiamo è Accam. Fra industria e infrastrutture non possiamo pensare di avere l'aria pulita, non siamo mica al mare dove il vento porta via le polveri sottili. Siamo nella pianura padana...».

Il sindaco valuta, dunque, il dato legato alla centralina vicina all'Accam in via



La centralina dell'Arpa si trova in via Novara, poco lontano da Accam (foto Sng)

Novara. Di fatto, però, sul sito Arpa Lombardia si trovano i dati che pubblichiamo nella tabella qui sotto. Dati ben più alti del 66 citato, che arrivano per Busto a quota 92. Cosa accade? Perché una doppia valutazione?

A spiegare come funzionano le cose è **Guido Lanzani**, responsabile della qualità dell'aria per Arpa Lombardia.

«Sono corretti entrambi i dati, uno si riferisce alla centralina, l'altro all'inquinamento della città - chiarisce - Di fatto, si do-

rebbe tenere presente, in vista delle ordinanze, il terzo dato, quello sulla media della provincia, pari a 62 mg/m<sup>3</sup> per Varese. Con superamento dei limiti da sei giorni».

Ci faccia capire: come funziona? «Il 66 è il dato della centralina Accam, un dato puntuale, esprime la misura effettuata in quel posto preciso, lungo via Novara. Emerge una valutazione di fondo su Busto Arsizio, visto che la centralina non è vicina ad arterie trafficate, ma in mezzo ai campi. Di fatto, non è

quella la qualità dell'aria del Comune di Busto, lo stesso vale per tutte le centraline esistenti. Nessuna è rappresentativa del Comune in cui è posta, offre un quadro dell'inquinamento della zona nel suo insieme. In questo caso, vale per Busto e l'agglomerato di Milano di cui fa parte». In quest'area, che spazia fino a Monza (92 mg/m<sup>3</sup>), sono comprese la metropolitana (dopo più alto ieri 89), Limite Pioltello a quota 81. E altre città.

Ogni stazione dà un valore puntuale, l'insieme delle

stazioni dà una variabilità, uno spettro di valori possibili. «Si cerca di fare una stima dell'esposizione media dei vari comuni - spiega Lanzani - Qui si considerano l'asse del Sempione, l'autostrada, etc. Il dato del modello tiene conto di tutte le sorgenti e fa una valutazione media. Se si considerasse questo dato, avremmo valori più alti».

La mappa di Arpa indica con lo stesso colore rosa l'area da Milano a Varese, con diramazione a Monza. Che, guarda caso, rispecchia gli assi stradali.

«Ci sono valutazioni alte, diverse dalla media di cui parlavamo prima - chiarisce l'esperto - Non sono dati in contrasto. Comunque, eventuali ordinanze secondo il protocollo devono tenere presente non il dato modello né quello della centralina ma la media delle stazioni della provincia. Quindi il dato del Pm10, per la zona di Varese a cui Busto appartiene, è 62. La Regione controlla ogni cosa, perché ci sia conformità alle regole. Di fatto, è un compromesso, non sarebbe sensato agire a macchia di leopardo, servono criteri comuni al di là della singola centralina».

Per l'applicazione del protocollo, si è scelto di ragionare per province. «In Europa - conclude Lanzani - Si ragiona sul dato più alto: tutti, intorno a quel centro, si adeguano. Noi abbiamo trovato un compromesso legato all'applicabilità del protocollo: se si attua un blocco, ha senso che lo rispetti un intero comprensorio, quindi ci si basa sul territorio provinciale, in modo omogeneo. A cento metri di distanza i dati possono essere diversi ed esistono tre tipi diversi di dati, ma serve una regola e va rispettata».

Angela Grassi

VALORI DEL PM10 DELL'ULTIMA SETTIMANA (valore limite 50 µg/m<sup>3</sup>)

città	02/12	3/12	4/12	5/12	6/12	7/12	8/12
<b>BUSTO A.</b>	55	76	95	101	76	93	92
<b>GALLARATE</b>	63	88	126	106	80	101	104
<b>SARONNO</b>	48	72	93	101	73	79	88
<b>CASTELLANZA</b>	56	73	90	95	70	80	90
<b>FAGNANO O.</b>	65	90	128	102	74	88	105
<b>CASSANO M.</b>	68	97	140	109	83	103	115

pubblicato il 10/12/2016 a pag. 27; autore: Angela Grassi

Telefoni &amp; fiori

## TRA GLI OGGETTI SMARRITI PURE LA MOUNTAIN BIKE



## Tra gli oggetti smarriti pure la mountain bike

**CASTELLANZA** - Raffica di oggetti ed effetti personali smarriti. A giudicare dalla svariata quantità di cose trovate per strada e nei parchi, molti castellanzesi sono parecchio distratti: basti pensare a tutto ciò che è custodito al comando della polizia locale. Di solito gli oggetti vengono trovati dagli agenti municipali durante i pattugliamenti, ma capita anche che siano cittadini a portarli al comando. Come negli ultimi due ritrovamenti dei giorni scorsi: transitando nella periferica via Diaz, i vigili hanno trovato una bicicletta mountain-bike di marca Sempion, di colore giallo, con parti blu e nere, che versa in pessimo stato; un castellanzone ha raccolto da terra, in via Montello, un telefono cellulare di marca Huawei di colore nero, ancora funzionante.

La speranza, compilati i verbali di ritrovamento e pubblicati all'albo pretorio digitale, è che i legittimi proprietari si presentino - prima o poi - per ritirare ciò che hanno smarrito. Meno probabile per la bicicletta, che trovandosi in cattive condizioni potrebbe essere stata abbandonata proprio dal possessore: non è però escluso che sia stata rubata e utilizzata dai ladri fino a ridurla in quello stato per poi disfarsene; il telefonino è di certo caduto a qualche persona che stava camminando in zona. Lo scorso anno un carabiniere della locale stazione aveva trovato in via Pomini una valigia trolley e un telefono cellulare: chiaro che fossero stati smarriti da un viaggiatore, il quale incredibilmente li aveva dimenticati per strada; il militare li aveva consegnati alla polizia locale. I ritrovamenti più strani di questi anni? Un mazzo di rose e 55 rami recisi di mimose, che potrebbero essere stati volutamente gettati, magari da un venditore abusivo che aveva visto le forze dell'ordine. Ma anche una collana di perle e penne preziose, perse e trovate da castellanzesi che si sono premurati di portarle alla polizia locale.

S.D.M.

pubblicato il 10/12/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

GLI ORATORI SI SVUOTANO "E NESSUNO INTERVIENE"

Dopo l'appello / Pagani: non si adeguano ai cambiamenti

# Gli oratori si svuotano «E nessuno interviene»

DOPO L'APPELLO Pagani: non si adeguano ai cambiamenti



**CASTELLANZA** - Resta inascoltato l'appello per rilanciare gli oratori, che si stanno sempre più svuotando: a quasi tre mesi di distanza dall'invito del volontario **Paolo Pagani** a unire le forze per discutere del problema e trovare soluzioni, non è stata organizzata neppure una riunione fra animatori, sacerdoti e genitori. Sembra quasi che la questione non interessi granché, come se ci fosse una sorta di rassegnazione al costante svuotamento dei centri giovanili delle parrocchie.

Non si esprime proprio in questi termini Pagani, tuttavia è palese la sua delusione – come potrebbe essere altrimenti? – per non essere stato ascoltato: «Eppure la situazione, piuttosto preoccupante, è sotto gli occhi di tutti – commenta – Se non fosse per le attività sportive, in oratorio non andrebbe quasi più nessuno. Ciò non è accettabile, perché sta sempre più venendo meno il ruolo educativo che questa istituzione svolge».

Fra l'altro si sta riscontrando, ormai da tempo, un innegabile tendenza: è sotto gli occhi di tutti che le iniziative per i ragazzi vengono sempre più concentrate all'oratorio Sacro Cuore, nel rione Insù, lasciando quindi semivuoto l'oratorio San Giuseppe, nel rione Ingù. «Basta passare di domenica per rendersene conto», riferiscono i genitori che prestano la loro opera per interventi di manutenzione. Proprio in riferimento a loro, Pagani tiene a dire che «si occupano tutti i sabati di piccoli lavoretti, come tagliare le siepi. Stanno resistendo con le unghie e con i denti, facendo in modo che almeno dal punto di vista strutturale non si perda nulla».

Ma, a conti fatti, dove si ritrovano i ragazzi se vanno sempre meno in oratorio? «Stanno a casa, magari in gruppo – riferiscono i volontari – Altri bighellonano per strada e nei parchi, molti trovano alternative (che non mancano) nel mondo dello sport; sappiamo anche di tanti giovani che si sono avvicinati agli scout».

In dieci anni l'oratorio San Giuseppe ha perso il 90 per cento degli adolescenti. Ha così subito una profonda trasformazione: i ragazzi, una volta superata l'età dei sacramenti, lo frequentano di rado, fino a sparire quasi del tutto nel giro di poco. Opinione di Pagani è che «il progetto oratoriano abbia dimostrato una sostanziale inadeguatezza nel cogliere i cambiamenti sociali, continuando a proporsi in un modo sempre uguale a se stesso: pensando, forse, che per meglio conservare il messaggio cristiano fosse necessario non cambiare nulla». La realtà ha dimostrato esattamente il contrario.

Stefano Di Maria

pubblicato il 10/12/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Convegno di Liuc e Centrocot

**TESSILE IN TINTA "GREEN": PIÙ POSTI DI LAVORO**

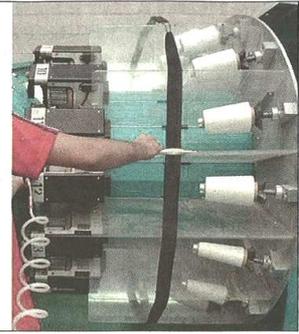
CONVEGNO DI LIUC E CENTROCOT

**Tessile in tinta "green": più posti di lavoro**

**CASTELLANZA** - L'innovazione sostenibile e le nuove professionalità per rispondere alle richieste del mercato nell'industria tessile e della moda. Al tema del Greenjob sarà dedicato un convegno targato Centrocot e Liuc-Università Cattaneo, mercoledì 14 dalle 9 alle 13 all'Auditorium Liuc di Castellanza. Un incontro specificamente rivolto alle imprese e a tutti i soggetti che presidiano le politiche formative e di sviluppo delle risorse umane (responsabili di orientamento, centri per l'impiego, informavoro, agenzie per il lavoro). L'iniziativa nasce nell'ambito del Progetto I&S Textile - Innovazione e Sostenibilità nel settore tessile (finanziato dalla Regione Lom-

bardia a valere sull'iniziativa LombardiaPlus 2016-2018) che ha consentito a Centrocot di realizzare tre corsi per la formazione di esperti nella gestione di progetti di sostenibilità e di ricerca nelle imprese del settore. Il programma ha inoltre stimolato lo svolgimento di una ricerca finalizzata a comprendere il nesso tra le strategie di sostenibilità avviate dalle imprese del territorio e la nascita di professioni in grado di supportarle. La ricerca, condotta in collaborazione con l'Università, si è articolata in una serie di workshop e incontri con imprenditori e manager e ha prodotto un report che sarà presentato e discusso durante il convegno.

«Da tempo l'industria tessile e della moda ha aggiunto la sostenibilità alle sue tradizionali strategie di competitività basate su innovazione, qualità e creatività - dicono gli organizzatori - Una scelta che enfatizza la capacità degli imprenditori di essere leader anche su argomenti quali la sicurezza chimica, l'adozione di sistemi di certificazione, la ricerca. Il trend della moda sostenibile si traduce, oltre che in un impegno delle imprese, delle università e dei centri di ricerca per individuare soluzioni in grado di contenere il costo ambientale dei processi produttivi, in opportunità per giovani interessati a condividere la sfida della green economy».



pubblicato il 10/12/2016 a pag. 9; autore: non indicato

Università

**PARCO SENZA PIÙ SEGRETI VIALI E PIANTE IN UNA APP**

Altomilanese / Studio del liceo scientifico Arturo Tosi

# Parco senza più segreti Viali e piante in una App

**ALTOMILANESE** Studio del liceo scientifico Arturo Tosi

Uno studio e delle App per conoscere e rendere meglio fruibile il Parco Altomilanese. A mandare in porto questo ambizioso progetto – frutto della sinergia con i vertici del consorzio fra Castellanza, Busto Arsizio e Legnano nonché con l'Associazione Pam – sono stati gli studenti del Liceo scientifico Tosi di Busto: lo illustreranno martedì prossimo, 13 dicembre, alle 11.30 alla Cascinetta, in via Guerrini 40.

**Studio e mappature**

Gli allievi delle classi terze, fra le iniziative inserite nel contesto di "Alternanza" (novità introdotta col decreto sulla Buona Scuola), hanno effettuato un approfondimento su flora e fauna del parco, sulle sue risorse e criticità. Hanno poi sviluppato una App sulla sentieristica (con le aree più belle e importanti) e un'altra per il riconoscimento delle essenze arboree e floreali (con l'indicazione del nome scientifico); infine hanno realizzato un progetto d'ipotesi museale sul Roccolo e il suo utilizzo, che ne ripercorre la storia e ne promuove la diffusione attraverso pannelli e schede tecniche. «Sono molto soddisfatto dell'esito della proposta portata avanti sotto



**I ragazzi insegnano che il parco vuole essere fruito il più possibile: grande l'attenzione a essenze e percorsi interni** (Bt.itz)

so lo studio compiuto dagli studenti liceali: vuol dire che da parte delle nuove generazioni ci sono attenzione per il luogo, desiderio di riscoperta, volontà di mantenere in vita il verde che ci circonda». Quale messaggio se ne trae? «Che il parco va fruito nel miglior modo possibile dai cittadini, a cominciare da questi ragazzi che hanno dimostrato così tanta attenzione per il nostro patrimonio ambientale».

Elogi anche da parte del consigliere delegato all'Ecologia di Castellanza **Flavio Castiglioni**: «I liceali hanno dato prova di avere a cuore il parco e di voler sensibilizzare la cittadinanza per dif-

**Ipotesi museale  
sul Roccolo  
e il suo utilizzo:  
pannelli e schede**

il mio Cda – commenta **Angelo Soragni**, ex presidente del Parco Altomilanese – La collaborazione che avevamo avviato col liceo Tosi, ripresa dopo diverso tempo in cui si era interrotta, ha dato risultati encomiabili: sia con la mappatura delle superfici sia per diffondere la conoscenza del Roccolo, che un tempo veniva usato per la cattura degli uccelli».

**Reazioni al progetto**

Il successore di Soragni, l'attuale presidente **Guido Zampini**, è altrettanto soddisfatto: «La collaborazione con le scuole del territorio è sempre positiva e questa iniziativa è un ottimo inizio», commenta. Si esprime con toni entusiastici il neo presidente dell'Associazione Pam-Parco Altomilanese **Giordano Colombo**: «E' meraviglioso

**Con le scuole  
collaborazione  
sempre positiva  
e carica di novità**

fonderne la conoscenza e l'utilizzo». Negli ultimi tempi si è parlato molto di sicurezza: «Al di là di telecamere e sbarre contro vandali e scaricatori, che possono essere validi deterrenti – replica Castiglioni – mi piacerebbe che si sviluppasse una cultura più attiva della cittadinanza: il lavoro che hanno fatto gli studenti va proprio in tale direzione».

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 11/12/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Mattina di passione

## GUASTO IN UNA CABINA BLACK OUT PER SEI ORE



## Guasto in una cabina Black out per sei ore

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Mattinata di passione, quella di ieri, per numerose famiglie e attività commerciali: un black out dell'energia elettrica ha messo in ginocchio mezzo rione Ingiù: soprattutto nell'area compresa fra via Marconi, viale Lombardia e le vie Moncuoco, Santa Liberata e Cesare Battisti. Tutta colpa del guasto di una cabina elettrica, in un palazzo del Cairo, in via Marconi. Erano da poco passate le 5 quando gli abitanti sono stati svegliati da quelli che sembravano schianti: «Abbiamo pensato ai ladri – raccontano – Credevamo che avessero colpito le vetrine di qualche negozio e così abbiamo chiamato il 112».

Addirittura è corsa la voce che fossero stati rubati dalla cabina dei cavi di rame. Invece, a provocare quegli assordanti rumori era il principio d'incendio originatosi nella cabina, dovuto a infiltrazioni d'acqua che avevano messo ko il trasformatore da quindicimila volt. Fatto sta che gli operai del servizio guasti di Enel, accorsi sul posto, hanno dovuto lavorare sei ore prima di riuscire a far tornare tutto alla normalità. Nel frattempo non sono mancati i disagi dovuti al black out. Numerose le chiamate di richiesta d'intervento pervenute al 112, per lo più riferite al continuo scattare di allarmi di residenze private e attività commerciali.

Alcune strade sono restatesi prive di corrente per cinque ore e un uomo è rimasto intrappolato oltre un'ora nell'ascensore di un condominio di via Papa Giovanni XXIII: dev'essersela vista brutta prima che lo liberassero i vigili del fuoco. Problemi negli esercizi commerciali, «ma già verso le 7 la corrente era stata ripristinata nella zona in fondo a viale Lombardia – fa sapere l'assessore alle Manutenzioni **Giuliano Violetto** che, avvertito da un tecnico del Comune, ha raccolto le segnalazioni degli abitanti e seguito l'evolversi della vicenda – E' andata meglio del previsto al panettiere e ai bar: in quest'area l'elettricità è tornata prima».

pubblicato il 11/12/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Concerto e spettacolo

## AVIS FA RIFLETTERE SULLA VIOLENZA

CONCERTO E SPETTACOLO

# Avis fa riflettere sulla violenza

**CASTELLANZA** - (I.I.) Durante il concerto di Natale, come da tradizione ospitato al teatro di via Dante, la sottosezione "Giulio Moroni" dell'Avis di Castellanza non si è limitata a fare i propri auguri alla cittadinanza, ma ha offerto ai numerosi partecipanti un'importante occasione di riflessione sul tema della violenza contro le donne: la Compagnia della Torre di Rescaldina ha proposto lo spettacolo "Note per lei", ripercorrendo i grandi successi della canzone italiana e internazionale dedicati alla figura femminile. «Purtroppo il tema della violenza sulle donne è tuttora di grande attualità – ha detto l'assessore alla Cultura **Giando-**

**menico Bettoni**, affiancato dai colleghi **Cristina Borroni e Giuliano Vialetto** – Sperate come questa sono importanti occasioni di sensibilizzazione». Il programma ha consentito di spaziare dai brani dei Pooh a quelli di Claudio Baglioni, da Eros Ramazzotti a Vasco Rossi, passando per Andrea Bocelli, Whitney Houston, Tina Turner e Aretha Franklin. «L'augurio più bello è che la solidarietà possa prevalere sugli egoismi e l'umiltà sull'arroganza – ha detto la presidente avisina **Ivana Morlacchi** – Donare il sangue è un gesto di solidarietà: significa preoccuparsi e agire per il bene della comunità. Non c'è regalo più bello».

pubblicato il 11/12/2016 a pag. 32; autore: Lucia Landoni

Attualità

Brevi

## PRESEPE VIVENTE CON SOLIDARIETÀ FAMILIARE

### BREVI

#### PRESEPE VIVENTE CON SOLIDARIETÀ FAMILIARE

CASTELLANZA – Oggi alle 16 tornerà il corteo del presepe vivente, organizzato da Solidarietà Familiare in collaborazione con le associazioni di volontariato e gli oratori: partendo dall'istituto Maria Ausiliatrice, si raggiungerà la grotta, fra le tende e le bancarelle del villaggio di Natale. Musica, polenta e vin brulé per tutti.

*pubblicato il 11/12/2016 a pag. 32; autore: non indicato*

**Servizi alla persona (serv. sociali)**

**CASTELLANZA DI LUSSO, TRADATE SUL VELLUTO**

**C Femminile / Le streghe dominano la Gardonese e salgono al secondo posto in classifica**

# Castellanza di lusso, Tradate sul velluto

**C FEMMINILE** Le streghe domano la Gardonese e salgono al secondo posto in classifica

**CASTELLANZA-GARDONESE** **3-1**  
(25-19, 29-31, 25-21, 25-19)

**CASTELLANZA** Consiglieri 3, Monti 13, Perinetto 7, Cartabia 11, Ballardini 17, Ottaviani 13, Vicco (L), Biglietti, Pirolic. N.e. Carnaghi, Bosotti, Bressan, Provasi. All. Luoni.

Castellanza da sbalzo contro la temibilissima Gardonese, domata al di là del 3-1 finale che regala alle streghe il sorpasso sulle bresciane ed il secondo posto in classifica in coabitazione con Bellusco, Brembate e Costa Volpino a meno cinque dalla capolista Cusano. Le assenze di **Rossetti**, **Taccin** e **Pozzi** non frenano le streghe, che partono di lancio in un primo set senza storia (10-7,

18-12, 22-15). Cambia tutto nella seconda frazione, Castellanza abbassa la qualità del proprio gioco e le ospiti tengono bolla (7-7, 14-14). Il 17-20 apre alla Gardonese la parità ma Castellanza ribalta tutto (24-22) mancando però il colpo del ko in tre occasioni ed arrendendosi 29-31. Dovrebbe essere una *mazzata* difficile da assorbire ed invece nel terzo parziale, prese per mano da una **Ottaviani** semplicemente stellare, le streghe dominano: 11-8, 20-14 e due a uno. La reazione della Gardonese? Sta tutta nel 4-5 del quarto set, poi Castellanza torna "prepotente", sale 17-11 e non si ferma più fino al 25-19 che fa scorrere i titoli di coda

**MARIANO-TRADATE** **0-3**  
(15-25, 20-25, 19-25)

**TRADATE** Cerri 4, Bardelli 10, Ceccarello 6, Coltro 8, Baj 17, Grimaldi 8, Lanzafame (L), Rimoldi. N.e. Tarsitano, Martini, Pusceddu, Niada, Mungai (L2). All. Uma.

Tutto secondo copione per Tradate che infila la seconda vittoria consecutiva piegando il fanalino Mariano. Dopo un primo set senza storia (4-8, 7-16, 13-21), le varesine trovano maggior resistenza nel secondo set (6-8, 14-16, 15-21) e soprattutto nel terzo quando Mariano sale 10-7. Un *time-out* di Uma sistema le cose: **Baj** decisiva nel break di 1-10 (11-17) che anticipa il 19-25 finale.



Una super Jessica Baj (foto Rossi)

**LA SITUAZIONE**

**C FEMMINILE**

**GIRONE A**

**RISULTATI (9° turno)** Argentia Gorgonzola-Briacom 3-2, Pero-Lazzate 1-3, Piccolginate-Mandello 3-0, Desio-Concorezzo 3-2, Settimo-Novate 2-3, Mariano-Tradate 0-3, Arosio-Agrate rinv. al 18/1.

**CLASSIFICA** Piccolginate punti 25; Argentia 22; Lazzate 21; Desio e Mandello 19; Novate 14; Agrate\*, Tradate e Arosio\* 13; Briacom 11; Pero 8; Concorezzo e Settimo 4; Mariano 0 \*una gara in meno.

**C FEMMINILE**

**GIRONE B**

**RISULTATI (9° turno)** Bellusco-Binasco 3-2, Castellanza-Gardonese 3-1, Vizzolo-Bresso 1-3, Rivanazzano-Barzago 2-3, Capergnanica-Cusano 1-3, Ponti-Brembate 1-3, Soresina-Costa V. 3-1.

**CLASSIFICA** Cusano punti 22; Bellusco, Castellanza, Brembate e Costa Volpino 17; Soresina e Gardonese 15; Barzago e Rivanazzano 14; Binasco e Capergnanica 10; Ponti sull'Isola, Vizzolo e Bresso 7

pubblicato il 12/12/2016 a pag. 42; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LA CASTELLANZESE FA 13 COL MORAZZONE... IN 10

Ospiti encomiabili, ma la regina è infermabile

# La Castellanzese fa 13 col Morazzone... in 10

Ospiti encomiabili, ma la regina è infermabile

CASTELLANZA - E con questa fanno 13: tante sono le vittorie nel girone di andata conquistate dalla Castellanzese, 40 i punti messi in cascina dalla truppa di **Emiliano Palazzi**, dieci di vantaggio sul Base 96, secondo. Ma anche stavolta non è stata facile, il Morazzone ha venduto la cara la pelle prima di alzare bandiera bianca a metà ripresa. La partita si mette subito male per gli ospiti: dopo sette minuti diagonale di **Cinotti** a tagliare l'area con l'arbitro che decide per il calcio di rigore e l'espulsione diretta di **Campana**, reo di un fallo su **Colombo**. Penalty che ci poteva anche stare, ma espulsione francamente eccessiva. Trasforma con freddezza **Milazzo** (foto **Alessandro Manno a destra**). Il gol non scoraggia il Morazzone, tanto che non è solo la Castellanzese a fare la partita, anzi: gli ospiti si affidano a veloci ripartenze e tengono botta soprattutto a centrocampo, mentre la squadra di Palazzi fatica a trovare punti di riferimento nonostante i tre in attacco. Al 18' **Cinotti** serve **Milazzo** che tutto solo trova prontissimo **Teseo** al grande intervento, poi i padroni di casa non sfruttano a dovere un paio di mischie favorevoli. Il Morazzone non si difende e basta, ma va vicino al pareggio al 22' con **Suman** (diagonale a lato di poco), al 32' con un clamoroso errore sotto porta di **Vezzoli** e con **Berton** (42') il cui tiro da una ventina di metri lambisce il palo alla sinistra di **Pasiani**. Nella ripresa il Morazzone regge per venti minuti buoni, e all'11' la gran botta di **Caon** sfiora di poco la traversa con **Pasiani** però sulla traiettoria (foto **Manno sopra**). Pian piano gli ospiti, in debito di ossigeno si spengono, la gara la chiude **Moretta** poco prima della mezz'ora con un gran colpo



di testa che sbatte sotto traversa e si insacca per il colpo del k.o. «Devo fare i complimenti ai nostri avversari - afferma a fine gara **Palazzi** - che anche in dieci non hanno badato solo a difendersi. Noi potevamo chiuderla anche prima ma va bene così. Grandi i miei ragazzi a fare ciò che avete visto in queste prime 15 giornate». Dalla parte opposta **Samuele Campana** spiega l'episodio che suo malgrado l'ha visto protagonista: «Ci siamo un po' spinti, magari il rigore ci poteva anche stare ma l'espulsione mi è sembrata eccessiva, e purtroppo ha condizionato la gara». Gli fa eco **Matteo Suman**, uno dei migliori: «Abbiamo lottato anche in inferiorità numerica, non ci siamo mai arresi se non negli ultimi minuti. Ma questa Castellanzese, è chiaro, ha qualcosa in più di tutte le altre squadre».

Gianni Stirati

**LA FORMULA**  
 1ª promossa in Eccellenza  
 2ª-3ª-4ª-5ª ai playoff  
 12ª-13ª-14ª-15ª ai play-out  
 16ª retrocessa  
 in Prima Categoria

PAGELLE

## Campana subito espulso, Tamai top

**CASTELLANZESE**  
**PASIANI** 6 Solo ordinaria amministrazione.  
**SILVESTRI** 6.5 Diversi buoni spunti sulla fascia sinistra.  
**MARTINI** 6 Non spinge eccessivamente, controlla la situazione.  
**LIBRALON** 6 Prova a dare ordine al centrocampo di casa.  
**BANFI** 6 Non si deve dannare troppo l'anima.  
**TAMAI** 7 Indiscutibilmente il migliore in campo, dalle sue parti non passa uno spillo.  
**PEDERGNANA** 6 Buon primo tempo, poi cala molto nella ripresa (38' s.t. Porchera sv).  
**MORETTA** 6 Anche lui qualche difficoltà nel primo tempo. Poi segna un gran gol di testa.  
**COLOMBO** 6 Qualche bella giocata, ma è talvolta troppo lezioso (27' s.t. Tatani 6 Disciplinato come al solito).  
**MILAZZO** 6 Gol a parte non si vede un granché.  
**CINOTTI** 6.5 Dei tre davanti è decisamente il più attivo (27' s.t. Arrigoni 6.5 Le consuete accelerazioni mortifere).

**MORAZZONE**  
**TESEO** 6.5 Evita una rete con un grande intervento, sempre preciso. Nulla da fare sui gol.  
**COLAVITO** 6 Controlla la fascia di competenza senza difficoltà.  
**CAMPANA** 5 Ingenuo nell'occasione del rigore, espulsione forse troppo severa.  
**SUMAN** 7 Difende, lotta e si rende anche pericoloso, il migliore dei suoi.  
**CAON** 6.5 La sua esperienza leva d'impiccio la difesa in alcune mischie (20' s.t. Costa 6 Prestazione sufficiente).  
**SACCO** 6 Una gara senza troppe sbavature.  
**CHAKIR** 6 Si vede magari poco ma è tutta sostanza (26' s.t. Vicentini sv).  
**PASCALÉ** 6 In mezzo al campo si fa valere e corre, poi cala e viene sostituito (9' s.t. Tovilli 5.5 Non incide).  
**COLOMBO** 6 Qualche bella giocata, ma è talvolta troppo lezioso (27' s.t. Tatani 6 Disciplinato come al solito).  
**VEZZOLI** 6 Si sacrifica in compiti di copertura dopo che la sua squadra resta in dieci.  
**BERTON** 6.5 Grande impegno, magari qualche errore per la foga ma lotta come un leone.  
**FACCHIN** 6 Deve fare l'esterno difensivo, se la cava senza problemi.

**ARBITRO Martone di Monza 5** Il rigore con espulsione dopo 7' condiziona pure lui



CASTELLANZESE- MORAZZONE 2-0 (1-0)

**CASTELLANZESE (4-3-3)** Pasiani; Martini, Tamai, Banfi, Silvestri; Pedergnana (38' s.t. Porchera), Libralon, Moretta; Colombo (27' s.t. Tatani), Milazzo, Cinotti (27' s.t. Arrigoni). A disposizione Salvadori, Pignatiello, Fiore, Carraro. All. Palazzi.

**MORAZZONE (4-4-2)** Teseo; Colavito, Sacco, Suman, Campana; Chakir (32' s.t. Vicentini), Pascale (8' s.t. Tovilli), Caon (20' s.t. Costa), Facchin; Vezzoli, Berton. A disposizione Beltrami, Bottelli, Puddu, Furlan. All. Dallo.

**ARBITRO** Martone di Monza (Macchi e Lapietra di Gallarate)  
**MARCATORI** p.t. 7' Milazzo (rig), s.t. 28' Moretta.  
**NOTE** Spettatori 100 circa. Angoli 2-2. Espulso Campana al 7' p.t. Ammoniti Caon, Tamai, Cinotti. Recupero: 1', 5'.

	CLASSIFICA						
	Punti	Partito giocato	Totale Vinte	Totale Nulle	Totale Perso	Reti fatte	Reti subite
<b>Castellanzese</b>	<b>40</b>	15	13	1	1	35	12
<b>Base 96</b>	<b>30</b>	15	9	3	3	24	10
<b>Gavirate</b>	<b>27</b>	15	8	3	4	23	14
<b>Vergiatese</b>	<b>27</b>	15	8	3	4	23	22
<b>Uboldese</b>	<b>26</b>	15	7	5	3	30	18
<b>Mariano</b>	<b>26</b>	15	8	2	5	29	17
<b>Olimpia P.T.</b>	<b>24</b>	15	7	3	5	26	17
<b>Lentatese</b>	<b>22</b>	15	6	4	5	20	22
<b>Castanese</b>	<b>19</b>	15	5	4	6	17	17
<b>Universal</b>	<b>19</b>	15	6	1	8	17	27
<b>Morazzone</b>	<b>18</b>	15	5	3	7	20	19
<b>Brescia</b>	<b>14</b>	15	4	2	9	13	21
<b>Besnatese</b>	<b>12</b>	15	3	3	9	12	22
<b>Cairate</b>	<b>12</b>	15	3	3	9	12	25
<b>Tradate</b>	<b>11</b>	15	3	2	10	6	22
<b>Osl Garbagnate</b>	<b>10</b>	15	2	4	9	15	37

MARCATORI	
<b>18 reti:</b>	Tartaglione (Uboldese, 2rig.).
<b>11 reti:</b>	Milazzo (Castellanzese, 2rig.).
<b>9 reti:</b>	Emiliano (Vergiatese), Salvetti (Base 96, 2rig.).
<b>8 reti:</b>	Mignosi (Osl Garbagnate, 1rig.), Borella (Olimpia P.T.), Berton (Morazzone).
<b>7 reti:</b>	Izzo (Castanese).
<b>6 reti:</b>	Shala (Vergiatese, 3rig.), Miele (Gavirate, 2rig.), Marzetta (Brescia), Quici (Base 96).
<b>5 reti:</b>	Giugliano (Mariano), Villa (Mariano), Passannante (Lentatese), La lacona (Gavirate), Gandolfo (Besnatese, 1rig.).
PROSSIMO TURNO	
	Besnatese-Base 96,
	Olimpia P.T.-Brescia,
	Tradate-Cairate,
	Castellanzese-Lentatese,
	Gavirate-Morazzone,
	Uboldese-Osl Garbagnate,
	Mariano-Universal,
	Castanese-Vergiatese

pubblicato il 12/12/2016 a pag. 6; autore: Gianni Stirati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Promozione / I neroverdi vogliono chiudere a quaranta punti il girone d'andata, cosa mai riuscita

**CASTELLANZESE, UNA VITTORIA PER L'ENNESIMO RECORD**



**PROMOZIONE** I neroverdi vogliono chiudere a quaranta punti il girone d'andata, cosa mai riuscita  
**Castellanzese, una vittoria per l'ennesimo record**



■ Vincere per chiudere a quaranta punti il girone d'andata e settanta l'anno solare: numeri impressionanti per la Castellanzese di Emiliano Palazzi, destinata ormai a vincere il campionato con un ampio margine. Con il Morazzone il pronostico è alquanto scontato, ma il tecnico neroverde, come suo solito, ha preparato la partita come se fosse uno scontro diretto. I rossoblù di Dallo, che hanno salutato La Iacona e aspettano Ghizzi, dovrebbero schierare la new-entry Vezzoli. ■



pubblicato il 10/12/2016 a pag. 32; autore: non indicato

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

## VareseNews

Lombardia

pubbl. il 07/12/2016 a pag. web; autore: redazione

### **LO SMOG TORNA ALLA SOGLIA D'ALLARME**

Cronaca

Il dato peggiore a Gallarate e Busto Accam. Legambiente: "Intanto Milano riapre al traffico zone pedonali e la Regione progetta nuova autostrade"

<http://www.varesenews.it/2016/12/lo-smog-torna-alla-soglia-dallarme/576248/>

## La Provincia di Varese.it

pubbl. il 11/12/2016 a pag. web; autore: Simona Carnaghi

### **INCIDENTI NO-STOP. RECORD A CASTELLANZA**

Cronaca

Ci sono in tutto 21 feriti, solo nella giornata di oggi. Tra le cause dei sinistri la disattenzione alla guida e il mancato rispetto delle regole stradali

[http://www.laprovinciavarese.it/stories/busto-e-valle-olona/incidenti-no-stop-record-a-castellanza\\_1214897\\_11/](http://www.laprovinciavarese.it/stories/busto-e-valle-olona/incidenti-no-stop-record-a-castellanza_1214897_11/)

## LA PREALPINA.it

PM10 ALLE STELLE

pubbl. il 09/12/2016 a pag. web; autore: a.g.

### **ARIA PESSIMA, VERSO I BLOCCHI**

Cronaca

Limiti superati da otto giorni in gran parte dei comuni della provincia, solo Varese - per ora - si salva: adesso tocca ai sindaci

<http://www.prealpina.it/pages/aria-pessima-verso-i-blocchi-130777.html>

Il disagio

pubbl. il 10/12/2016 a pag. web; autore: r.w.

### **RISVEGLIO SENZA LUCE A CASTELLANZA**

Cronaca

Blackout dalle ore 5 a dopo le 11. Uomo intrappolato in ascensore

<http://www.prealpina.it/pages/risveglio-senza-luce-a-castellanza-130828.html>

L'allarme

pubbl. il 12/12/2016 a pag. web; autore: M.C.

### **SMOG, EMERGENZA SENZA FINE**

Cronaca

I livelli di Pm10 restano alti. A Gallarate e Saronno i valori peggiori, a Luino va meglio

<http://www.prealpina.it/pages/smog-emergenza-senza-fine-130880.html>

## SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 10/12/2016 a pag. web; autore: redazione

### **FESTA DI NATALE DELLA CASTELLANZESE**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Festa di Natale della Castellanzese in programma venerdì 16 Dicembre, ore 20.15, presso il Teatro di Via Dante (Castellanza)

<http://www.sempionenews.it/event/festa-di-natale-della-castellanzese/>